

Droga, arrestato per spaccio il boss Giovanni Alcione

NAPOLI - Giovanni Ascione, 41 anni, sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno, esponente della famiglia a capo dell'omonimo clan di Ercolano, è stato arrestato dalla polizia che lo ha trovato in possesso di alcune dosi di droga. Con lui è stato arrestato un altro pregiudicato, Salvatore Pugliese, di 21 anni.

I poliziotti, al termine di un appostamento in via Marconi, roccaforte del clan, hanno notato una "Mercedes" con due giovani a bordo parcheggiata sul ciglio, della strada di fronte al cancello d'ingresso dell'abitazione degli Ascione, verso la quale si è diretto uno degli occupanti.

Il giovane è uscito poco dopo con un piccolo involucro tra le mani ed è stato bloccato: gli agenti gli hanno sequestrato il pacchetto contenente cocaina. Subito dopo hanno fatto irruzione nell'abitazione di Alcione, sorpreso all'interno con Pugliese.

Nel corso della perquisizione, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato in un abito circa 25 dosi di cocaina e la somma di 610 euro.

Le indagini della polizia proseguono per cercare di risalire ai fornitori e per assicurare alla giustizia i complici di quello che si presunte essere un vasto e radicato traffico di droga nel territorio gestito dalla famiglia Ascione.

Giovanni Ascione è considerato dagli investigatori il successore ai vertici del clan del fratello Raffaele, morto in carcere nel 2004. Un altro fratello, Mario, è stato ucciso due anni fa in un conflitto a fuoco con i Birra (il clan rivale con il quale gli Alcione si contendono il controllo del traffico di droga). Un altro fratello, Pasquale, è tuttora detenuto. Una famiglia, come è facile capire, al vertice dell'attività criminale partenopea, contro la quale si sono scagliate le altre famiglie e le forze dell'ordine decimandola.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS